



REGIONE
LAZIO

REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALLA SANITA'

**Direzione Regionale Politiche della Prevenzione
e Sicurezza sul Lavoro**
Direttore Dr. Salvatore Calabretta

Area "Ufficio Speciale per la Sicurezza nei luoghi di lavoro"
Dirigente Dott. Maurizio Di Giorgio



**Direzione Regionale Politiche della Prevenzione
e Sicurezza sul Lavoro**

Direttore Dr. Salvatore Calabretta

Area "Ufficio Speciale per la Sicurezza nei luoghi di lavoro"

L' Area "Ufficio Speciale per la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro" fa parte della "**Direzione Regionale Politiche della Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro**" ed ha compiti di: *programmazione, indirizzo, coordinamento e controllo* delle attività svolte dai Servizi PreSAL in materia di sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

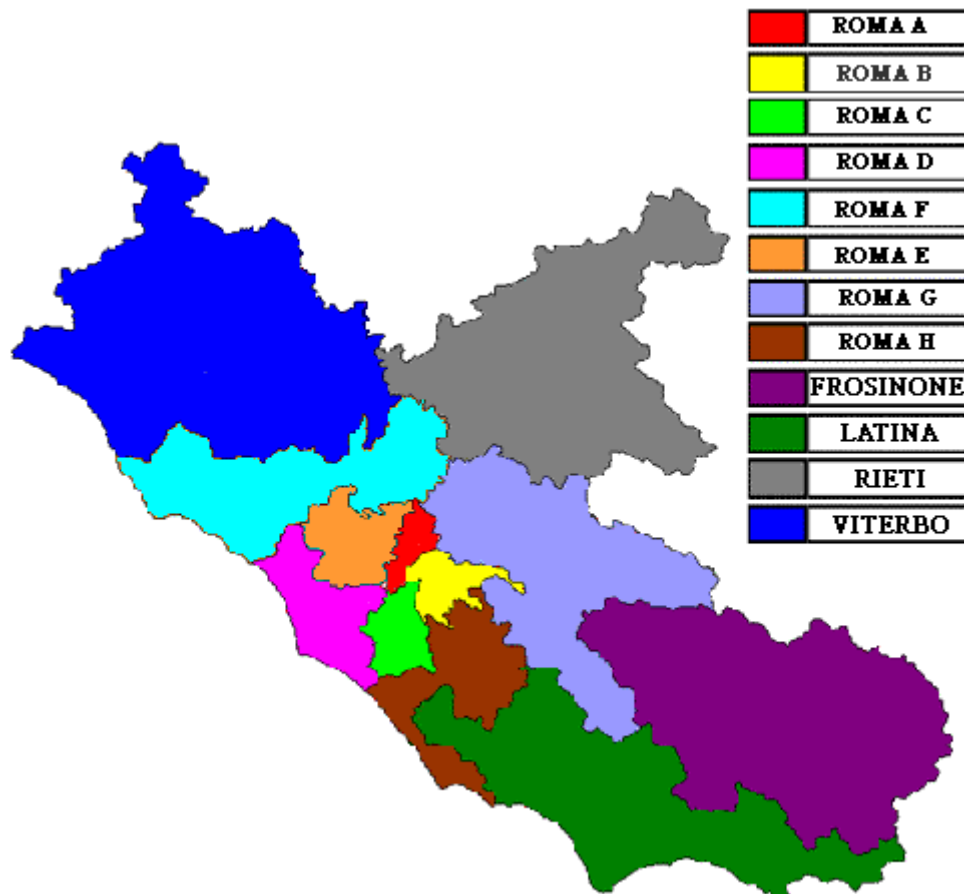
L'Area cura tutti gli adempimenti di competenza regionale per l'attuazione del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché i rapporti istituzionali con gli Enti che a vario titolo si occupano di salute e sicurezza sul lavoro.

Area "Ufficio speciale per la sicurezza sui luoghi di lavoro"	
Maurizio Di Giorgio	Dirigente dell' Area
Meris Di Giulio	Personale dell'Ufficio
Andrea Meconi	
Anna Maria Scardecchia	
Pasquale Valente	Responsabile scientifico sito web
Maria Allegra Zapponi	Redattrice sito web

I Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (S.PRE.S.A.L)

I Servizi PRESAL garantiscono territorialmente la fornitura dei Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria collettiva, promuovendo la conoscenza dei fattori di rischio, la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, le attività di controllo e di vigilanza nei luoghi di lavoro, la conduzione di inchieste per infortuni e malattie professionali d'iniziativa o delegate dall'Autorità Giudiziaria.

I Servizi PRESAL sono organi di vigilanza in materia di sicurezza e di igiene del lavoro relativamente al territorio di loro competenza.



Osservatorio Regionale sulla Sicurezza e Prevenzione nei Luoghi di Lavoro



OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO

La principale funzione dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza e Prevenzione nei Luoghi di Lavoro, costituito in data 31 ottobre 2006 c/o l'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio, è approfondire la conoscenza e la comprensione del fenomeno infortuni e malattie professionali nella Regione, al fine di sostenere politiche ed interventi per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

L' Osservatorio è composto da:

- un Gruppo Tecnico di Coordinamento Regionale (GTC) di cui fanno parte rappresentanti dell'Agenzia di Sanità Pubblica, dell'Area "Ufficio Speciale Sicurezza nei Luoghi di Lavoro", e degli SPRESAL della Regione Lazio
- una struttura di Coordinamento (CODISP), formata dai 12 direttori dei Servizi PRESAL regionali con funzione di indirizzo sull'attività tecnico-scientifica.

Attività prevenzione e vigilanza 2008

Le attività svolte dai Servizi Presal sono monitorate attraverso un flusso informativo annuale che, attraverso l'utilizzo di una scheda standardizzata, permette di raccogliere le informazioni relative a vari parametri dell'attività stessa.

La scheda utilizzata, definita nei contenuti e nelle modalità di utilizzo dal Coordinamento tecnico delle Regioni e P.A., è omogenea su tutto il territorio nazionale, ed alcuni dati in essa contenuti, sono di riferimento per il calcolo del LEA nell'ambito della prevenzione nei luoghi di lavoro.

DATI DELL'ANNO 2008

ATTIVITA' DI PREVENZIONE E VIGILANZA NEI LUOGHI DI LAVORO	EDILIZIA	AGRICOLTURA	ALTRI COMPARTI	TUTTI I COMPARTI
N° cantieri notificati (D.lgs 494/96)	18.181			
N° complessivo di cantieri ispezionati	5.997			
di cui non a norma al I sopralluogo	2.920			
N° aziende con dipendenti + lavoratori autonomi oggetto di ispezione	8.506	132	2.661	
N° sopralluoghi complessivamente effettuati	10.700	188	4.956	
N° totale verbali	3.946	54	1.083	
di cui riguardanti				
- imprese (datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori)	3.244			
- lavoratori autonomi	16			
- committenti e/o responsabili dei lavori	194			
- coordinatori per la sicurezza	337			
N° di verbali di prescrizione	3.791	50	1.048	
N° di verbali di disposizione	6	1	5	
N° violazioni	5.976	81	1.668	
N° sequestri	153	3	27	
N° sospensioni ai sensi dell'art. 14 Dlgs 81/2008.	1	-	-	
N° piani bonifica (ex art.59 duodecies D.lgs 257/06) e notifiche pervenute (ex art.59 sexies D.lgs 257/06)	3.612			
N° di cantieri ispezionati per amianto	774			

DATI DELL'ANNO 2008 (segue)

ATTIVITA' DI IGIENE INDUSTRIALE	EDILIZIA	AGRICOLTURA	ALTRI COMPARTI	TUTTI I COMPARTI
N° aziende/cantieri controllati con indagini di igiene industriale				344
N° campionamenti effettuati				242
N° misurazioni effettuate				595
INCHIESTE INFORTUNI				
N° inchieste infortuni concluse				906
N° inchieste infortuni concluse con riscontro di violazione correlata all'evento				324
INCHIESTE MALATTIE PROFESSIONALI				
N° inchieste malattie professionali concluse				399
N° inchieste malattie professionali concluse con riscontro di violazione correlata all'evento				59
PARERI	EDILIZIA	AGRICOLTURA	ALTRI COMPARTI	TUTTI I COMPARTI
N° pareri				1.367
N° aziende oggetto di sopralluogo per l'espressione di pareri				827
ATTIVITA' SANITARIA				
N° visite effettuate dal Servizio PSAL per apprendisti e minori				10.139
N° visite effettuate dal Servizio PSAL su propria iniziativa o su richiesta				3.051
N° aziende in cui è stato controllato il protocollo di sorveglianza sanitaria e/o le cartelle sanitarie				1.270
N° ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente (art. 41 comma 9 D.Lgs. 81/2008)				114
Sono attive procedure per la sorveglianza sanitaria degli ex esposti? (SI/NO)				2 SI - 10 NO
ATTIVITA' DI ASSISTENZA				
N° interventi di informazione/comunicazione per gruppi di lavoratori esposti a specifici rischi				409
Sono stati attivati sportelli informativi dedicati? (SI/NO)				9 SI - 2 NO 1 d.m.
N° iniziative di confronto (incontri, seminari, ecc.) con le figure aziendali per la prevenzione (RSPP, Medici Competenti, Coordinatori per la sicurezza, ecc.)				264

DATI DELL'ANNO 2008 (segue)

ATTIVITA' DI FORMAZIONE	EDILIZIA	AGRICOLTURA	ALTRI COMPARTI	TUTTI I COMPARTI
N° ore di formazione				1.622
N° persone formate				4.385
VERIFICHE PERIODICHE				
N° aziende				9.120
N° cantieri con verifiche periodiche su impianti di sollevamento	2.364			
N° verbali ai sensi del D.lgs. 758/94				45
Proventi per attività di verifiche periodiche				€ 4.181.192,76
PROVENTI PER PAGAMENTO SANZIONI EX 758/94				
Proventi per pagamento sanzioni ex 758/94				€ 6.329.111,19
Proventi per pagamento sanzioni amministrative				€ 7.332,00

«Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro» - D.P.C.M. 17.12.2007

Il Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro individua una serie di stringenti obiettivi :

- copertura di almeno il 5% delle unità locali oggetto di intervento ispettivo in un anno;
- potenziamento operativo dei Servizi delle ASL coerente e funzionale in rapporto ai nuovi LEA;
- aggiornamento continuo degli operatori;
- realizzazione di un efficiente sistema informativo attraverso l'utilizzo di specifici indicatori che tengano conto dei nuovi LEA;
- piani mirati nei comparti già indicati a maggior rischio: "costruzioni edili, agricoltura-selvicoltura, cancerogeni" ;
- potenziamento delle attività di prevenzione e promozione della salute con particolare riferimento alle piccole e medie imprese;



Registro Regionale Mesotelioma (Amianto)

- Con la *DGR n. 438 del 18/7/2006*, è stato istituito il **COR** del Lazio presso il *Dipartimento di Epidemiologia della Azienda USL Roma E* per la gestione del Registro Regionale dei mesoteliomi maligni. Alle attività del COR collaborano le strutture: la *Sezione di Anatomia Patologica dell'Università la Sapienza di Roma (Dipartimento di Medicina Sperimentale)* e il *Laboratorio di Igiene Industriale - Centro Regionale Amianto (CRA) della Azienda USL Viterbo*.
- Il *Registro Mesoteliomi del Lazio* raccoglie tutti i casi di mesotelioma maligno della pleura, del peritoneo, del pericardio e della tunica vaginale del testicolo, anche sospetti, relativi a soggetti residenti nel Lazio, con lo scopo di stimare l'incidenza della patologia e valutare la consistenza di possibili esposizioni professionali ad amianto.



Mappatura Amianto

Il 13/10/2008 è stato dato il via alla prima fase della mappatura regionale dei materiali contenenti amianto.

Con una lettera del Presidente Marrazzo inviata a 30.000 soggetti pubblici e privati potenzialmente interessati, tra i quali enti, agenzie, istituti ed aziende, è stato avviato il progetto che dovrà realizzare la mappatura della presenza di materiali contenenti amianto (MCA) in tutto il territorio regionale.

Il progetto prevede varie fasi, a cominciare dal censimento con georeferenziazione degli edifici ed impianti con MCA ancora presenti in edifici pubblici o aperti al pubblico (ad esempio i ministeri, le scuole, le aziende sanitarie e ospedaliere, le banche, gli uffici postali, le stazioni, ecc.), con particolare attenzione a quelli con amianto in matrice "friabile", che rappresentano le situazioni più problematiche.

La realizzazione del censimento è affidata al Centro Regionale Amianto – Laboratorio di Igiene Industriale della AUSL di Viterbo, in la collaborazione con i Dipartimenti di Prevenzione delle AUSL, dell'Arpa Lazio, del Registro Mesoteliomi (istituito presso la AUSL RM E), dell'Assessorato all'Ambiente e quello della Sanità. I destinatari della lettera, contenente le relative istruzioni per la compilazione della scheda prevista dal D.M. 101/2003, possono adempiere alla segnalazione della presenza di MCA direttamente dal nostro sito web, accedendo alla scheda tramite il logo della mappatura amianto in alto a destra.

Piano Straordinario Regionale di prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, triennio 2006-2008.

- Con l'approvazione della Legge finanziaria regionale n. 4 del 28 aprile 2006, la Regione Lazio ha approvato lo stanziamento aggiuntivo di un importo di 14 milioni di euro per il triennio 2006-2008 destinato all'implementazione delle attività di prevenzione e sicurezza sul lavoro.
- Tali finanziamenti hanno reso possibile il varo di un **Piano Straordinario Regionale di prevenzione degli infortuni e malattie professionali** che ha puntato a perseguire una strategia partecipata di prevenzione e la crescita di una rete regionale del sistema della prevenzione.
- Tale piano prevedeva, oltre al potenziamento dei Servizi PreSAL e ad interventi in comparti prioritari quali l'edilizia, l'agricoltura, i trasporti e la sanità il finanziamento di una molteplicità di progetti degli **Organismi Paritetici** destinati alla crescita della cultura della prevenzione, informazione e formazione dei lavoratori e assistenza alle imprese.
- E' stata avviata infine una serie di progetti in collaborazione con Università, LILT, INAIL ed ISPESL. Tali progetti concernono: la promozione della salute sui luoghi di lavoro, la realizzazione di azioni di sensibilizzazione per la prevenzione delle patologie muscolo-scheletriche nell'ambito della Settimana Europea, il Protocollo d'intesa con l'INAIL ed il Progetto Radon.

Linee d'azione programmatiche per la terza annualità (2008)

Con la terza annualità (2008) il Piano Straordinario Regionale di prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali (2006-2008) promuove la realizzazione di programmi che perseguono i seguenti obiettivi specifici nell'ambito di quattro macroaree operative:

Vigilanza e piani di comparto

- potenziare, con personale tecnico, strumentazioni e software, i Servizi PreSAL;
- realizzare interventi di vigilanza e prevenzione nei comparti delle costruzioni, dell'agricoltura e di altri settori scelti territorialmente tra quelli a maggior rischio;
- programmare, per la maggior parte, le attività di vigilanza sulla base di piani di controllo.

Informazione, formazione e assistenza alle micro e piccole e medie imprese

- fornire, attraverso gli Organismi Paritetici, formazione, informazione e assistenza a lavoratori, RLS, RLST, microimprese e PMI;
- realizzare campagne di sensibilizzazione;
- attivare sportelli informativi.

Comunicazione e Promozione della salute

- promuovere stili di vita più salutari negli ambienti di lavoro per prevenire lo sviluppo di patologie croniche, comprese quelle tumorali;
- permettere la manutenzione del portale regionale dedicato alla salute e sicurezza sul lavoro.

Piano Regionale Amianto

- proseguire nella mappatura amianto (II fase);
- proseguire nella tenuta da parte del COR del Registro Regionale dei Mesoteliomi e degli esposti ad amianto;
- realizzare programmi di prevenzione nei confronti degli esposti ed ex esposti ad amianto ed altri cancerogeni.

Con il Piano Straordinario Regionale di prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, nel triennio 2006-2008, sono stati finanziati progetti, a 16 soggetti attuatori delle Parti Sociali, pari ad oltre 4.000.000,00 di €

ANNUALITÀ 2006	
COMPARTO AGRICOLTURA	€ 100.000,00
ALTRI COMPARTI METALMECCANICI TERZIARIO P.M.I. PMI - MICRO ALTRI COMPARTI ALTRI COMPARTI	€ 550.000,00
COMPARTO EDILIZIA	€ 150.000,00
TOTALE	€ 800.000,00

ANNUALITÀ 2007	
COMPARTO EDILIZIA	€ 410.000,00
ALTRI COMPARTI PMI - MICRO ARTIGIANATO ALTRI COMPARTI	€ 910.000,00
COMPARTO AGRICOLTURA	€ 200.000,00
COMPARTO TRASPORTI	€ 250.000,00
TOTALE	€ 1.770,00

ANNUALITÀ 2008*	
Programmi di formazione, informazione e assistenza rivolti a lavoratori, RLST, RLS, microimprese e PMI, gestiti dagli Organismi Paritetici	€ 1.770.000,00

*in corso bando di assegnazione gestito da Laziosanità-ASP

DGR 178/2009 - “Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro”.

- La Regione Lazio, con **DGR n. 178/09 del 27 marzo 2009**, ha istituito il **Comitato regionale di coordinamento** delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, dando attuazione a quanto previsto dal D.P.C.M. 21 dicembre 2007 e dal D. Lgs 81/08. Il Comitato di coordinamento, al quale partecipano diversi Assessorati , ISPESL, INAIL, Servizi PreSAL, ARPA, IPSEMA, INPS, Direzione Regionale Lavoro, VVFF; Laziosanità –ASP, ANCI, UPI, Sanità Aerea e Marittima, Autorità Marittime Portuali e Aeroportuali, Associazioni dei Datori di Lavoro e delle Organizzazioni Sindacali, avrà come obiettivi la programmazione, l'indirizzo e la valutazione delle attività in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sul territorio regionale.
- E' stato costituito altresì l' **Ufficio operativo che coordinerà le attività degli organi di vigilanza**, individuando le modalita' concrete di attuazione dei piani operativi di vigilanza.
- Il Comitato di coordinamento promuoverà anche le attività di comunicazione, informazione e assistenza alle imprese ed ai lavoratori, in tema di salute e sicurezza sul lavoro, operando il necessario coordinamento tra le diverse istituzioni.

Promozione della salute



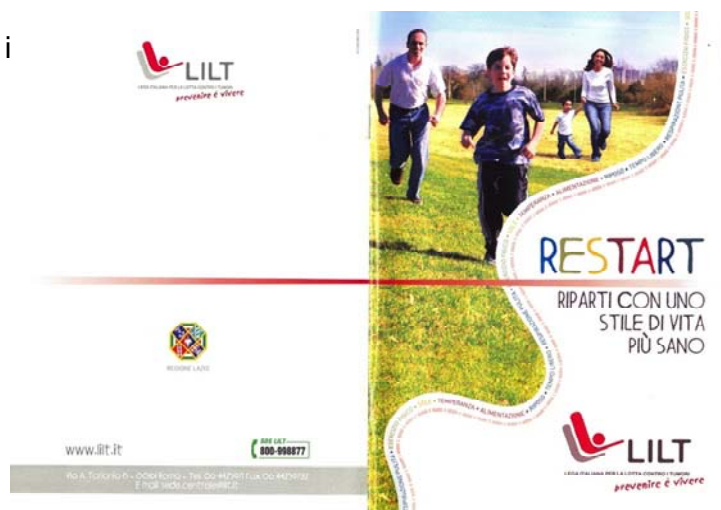
RESTART e Guadagnare Respiro



La Regione Lazio sta realizzando, in partnership con la LILT, iniziative informative ed educative sui rischi connessi al fumo, sull'interazione con l'esposizione lavorativa a fattori di rischio professionale e sulle modalità efficaci per **smettere di fumare attraverso interventi di promozione di stili di vita più salutari tra i lavoratori.**

Restart ha l'obiettivo di:
promuovere stili di vita positivi tra i lavoratori in ambito aziendale;
documentare e informare correttamente i lavoratori sugli stili di vita patogeni;
divulgare la Carta del Rischio.

Guadagnare Respiro ha l'obiettivo di:
studiare la prevalenza del tabagismo tra lavoratori esposti a cancerogeni e a polveri broncoirritanti;
informare sui danni da tabagismo, specie se associati ad esposizione sinergica a tossici professionali e ambientali;
assistere le aziende in merito alla No-smoking Policy;
attivare uno sportello-antitabagico aziendale;
aggiornare i medici aziendali in materia del minimal advise.



Nel 2008 sono state firmate due Convenzioni tra la Regione Lazio e la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori per la realizzazione di due progetti per la promozione della salute negli ambienti di lavoro denominati RESTART e Guadagnare Respiro.

Il portale laziosaluteesicurezza.it

Il 15 ottobre 2007 l'Area, in collaborazione con la Lait spa, ha attivato ufficialmente il sito regionale www.laziosaluteesicurezza.it che fornisce con regolarità notizie, eventi, materiali documentali indirizzati a tecnici della prevenzione, aziende e lavoratori, promuovendo in tal modo la diffusione della cultura della sicurezza, della prevenzione e della promozione della salute negli ambienti di lavoro, con sobrietà ed autorevolezza.

salute e sicurezza sul lavoro

salute e sicurezza sul lavoro

cerca

Struttura organizzativa

Progetti e Ricerche

Igiene del lavoro

Sicurezza

Medicina del lavoro

Promozione della salute

Per i lavoratori

Per le imprese

Benvenuti nel portale della Regione Lazio dedicato alla Salute e Sicurezza sul Lavoro: un nuovo strumento per lo sviluppo della cultura della prevenzione.

REGIONE LAZIO

Notizie

05/06/2009 - Report europeo sulle cause degli infortuni

Nel sito della Commissione Europea, nella sezione "Employment, Social Affairs and Equal Opportunities" è stato pubblicato il report "Causes and circumstances of accidents at work in the EU". Il rapporto disponibile in formato elettronico in lingua inglese, francese e tedesco, presenta un'analisi dettagliata delle cause e circostanze degli incidenti sul lavoro nell'UE. [Leggi](#)

13/05/2009 - Concorso fotografico europeo

L' Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro ha lanciato un concorso fotografico paneuropeo al fine di promuovere la consapevolezza della necessità di garantire sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. La scadenza per la presentazione delle fotografie è il 15 agosto 2009. In palio fino a 3000 euro. [Leggi](#)

07/05/2009 - Rettifica e riapertura dei termini per la presentazione delle domande inerenti l'avviso pubblico dell'Agenzia di Sanità Pubblica pubblicato sul B.U.R.L. il 28-3-2009

A pagina 242 del Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 17 del 7 maggio 2009 Parte terza è riportata la seguente rettifica: "Lazio Sanità - Agenzia di Sanità Pubblica : D.G.R. n. 897/2008 «Piano straordinario regionale di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali - triennio 2006-2008. Terzo anno (2008). Avviso per la realizzazione dei programmi di formazione, informazione e assistenza rivolti a lavoratori, RLST, RLS, preposti, microimprese e PMI promossi dagli organismi paritetici Euro 643.728,00. (Pubblicata sul B.U.R.L. n. 12 del 28 marzo 2009 Parte Terza). Rettifica e riapertura dei termini per la presentazione delle domande." [Leggi](#)

[Archivio Notizie](#)

Corsi ed Eventi

05/06/2009 - 27° Congresso Nazionale AIDII - Il 27° Congresso Nazionale AIDII si terrà a Verona dal 24 al 26 giugno 2009. Evento organizzato da AIDII (associazione italiana degli igienisti industriali) in collaborazione con l'Università degli Studi di Verona e dell'Azienda Ospedaliera di Verona. Auditorium Palazzo della Gran Guardia, Piazza

regione lazio
la regione di tutti,
nessuno escluso.

Amianto
Mappatura Regione Lazio

ccm
Centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie

ISPESL
Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro

EpiCentro

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Lavoro Salute

C.T.I.P.L.L.

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



Lazio – Salute e Sicurezza sul Lavoro

Newsletter n. 25 del 03-07-2009

Rapporto INAIL 2008. Il 24 giugno 2009 è stato presentato il Rapporto Annuale INAIL 2008. I dati confermano l'andamento tendenzialmente decrescente degli infortuni dal 2001 al 2008, con una riduzione complessiva del 14,5%. Scomponendo i dati è l'industria a conseguire il risultato migliore (-30,3% rispetto al 2001), seguita dall'Agricoltura (-24,8%). La riduzione ha riguardato gli infortuni in occasione di lavoro e non gli infortuni in itinere che sono invece cresciuti del 66,8% nello stesso periodo. Per quanto riguarda gli infortuni mortali l'andamento storico è costantemente decrescente: nel 2008 i casi denunciati all'Inail risultano 1.120, fra questi anche gli infortuni mortali in itinere registrano un calo complessivo.

I lavoratori degli "smorzi" dell'ASL Roma G. Dal 14 maggio al 4 giugno, presso il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL Roma G, si è tenuta, con esiti positivi, un'iniziativa di contatto diretto con i lavoratori del settore dell'edilizia, a cura della Provincia di Roma in collaborazione col CPT di Roma e con l'UOC Prevenzione e Sicurezza Luoghi di Lavoro locale.

Un premio per 'Guadagnare Salute'. Il 23 giugno a Roma, al Senato della Repubblica a Palazzo Giustiniani, è stata consegnata al Ministero del Welfare la medaglia dell'Associazione Parlamentare per la tutela e la promozione del diritto alla prevenzione come riconoscimento per il Programma 'Guadagnare salute'.

Report ILO 'Give girls a chance'. Lo scorso 12 giugno 2009 si è tenuta la celebrazione della giornata mondiale contro il lavoro minorile. In occasione dell'evento, l'ILO ha pubblicato un report -disponibile online- sulla condizione delle bambine dal titolo "Give girls a chance" che presenta il quadro, a livello mondiale, dello sfruttamento del lavoro minorile femminile.

Aggiornamento cartella **“Rassegna stampa infortuni”**

Aggiornamento cartella **“Dati infortuni mortali nel Lazio 2009”**

Direzione Regionale – Politiche della Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro

Direttore Dr. Salvatore Calabretta

Area “Ufficio Speciale per la Sicurezza nei luoghi di lavoro” – D4/44/03

Dirigente Dr. Maurizio Di Giorgio

Via del Caravaggio 99, 00147 Roma.

Sito web <http://www.laziosalutesicurezza.it>

Responsabile Scientifico Dr. Pasquale Valente

Aggiornamenti 03-07-2009 a cura della Dr. ssa Maria Allegra Zapponi

per non ricevere più la newsletter si prega d' inviare una e-mail a

salutesicurezza@regione.lazio.it con **unsubscribe** in oggetto

Publicazioni con il patrocinio della Regione Lazio



Sicurezza sui cantieri edili

guida illustrata



J.F.H. Legit "Construitor" - 1999



Indicazioni operative per l'applicazione del D. LGS. 81/08 a cura dei Direttori dei Servizi Presal



Coordinamento Direttori SPRESAL
PRIME INDICAZIONI OPERATIVE
PER L'APPLICAZIONE DEL D.LGS. 81/08



TITOLO II – LUOGHI DI LAVORO



Documento di consenso approvato il 30 settembre 2008



Coordinamento Direttori SPRESAL
PRIME INDICAZIONI OPERATIVE
PER L'APPLICAZIONE DEL D.LGS. 81/08



TITOLO III - Capo II USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



Documento di consenso approvato il 3 dicembre 2008



Coordinamento Direttori SPRESAL
PRIME INDICAZIONI OPERATIVE
PER L'APPLICAZIONE DEL D.LGS. 81/08



TITOLO IV – CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI



Documento di consenso approvato il 30 settembre 2008



Coordinamento Direttori SPRESAL
PRIME INDICAZIONI OPERATIVE
PER L'APPLICAZIONE DEL D.LGS. 81/08



TITOLO IX – SOSTANZE PERICOLOSE Capo III – Protezione dai rischi connessi all'esposizione all'amianto



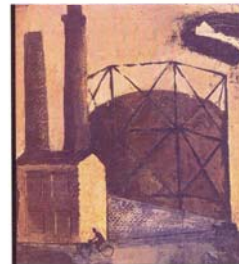
Documento di consenso approvato il 5 dicembre 2008



Coordinamento Direttori SPRESAL
PRIME INDICAZIONI OPERATIVE
PER L'APPLICAZIONE DEL D.LGS. 81/08



TITOLO IX – SOSTANZE PERICOLOSE Capo I – Protezione da agenti chimici Capo II – Protezione da agenti cancerogeni e mutageni



Documento di consenso approvato il 23 ottobre 2008